

GUIDA

ALLO SVOLGIMENTO DI CONCORSI A PREMI ED AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D.P.R. 430/2001

INDICE

•	INTRODUZIONE	PAG.	3
•	CONCORSI A PREMIO: DEFINIZIONE E SCOPO	PAG.	4
•	MANIFESTAZIONI A PREMIO ESCLUSE E VIETATE	PAG.	6
•	SOGGETTI DEI CONCORSI A PREMIO	PAG.	8
	ADEMPIMENTI RICHIESTI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	PAG.	9
•	REGOLAMENTO DEL CONCORSO	PAG.	10
•	CAUZIONE / FIDEJUSSIONE	PAG.	13
	RUOLO DELLA CAMERA DI COMMERCIO di Cosenza	PAG.	15
	- INDIVIDUAZIONE DEI VINCITORI	PAG.	18
	- CHIUSURA DEL CONCORSO A PREMI	PAG.	20
•	TARIFE DELLA CAMERA DI COMMERCIO di Cosenza	PAG.	23
•	ASPETTI FISCALI	PAG.	24
•	CONTROLLI E SANZIONI	PAG.	25
•	ULTERIORI INFORMAZIONI	PAG.	27
•	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	PAG.	28
	- D.P.R. 26 OTTOBRE 2001 N. 430		
	- R.D.L. 19 OTTOBRE 1938, N. 1933, ART. 124		
	- CIRCOLARE 28 MARZO 2002 N. 1/AMTC		
	- CIRCOLARE 12 APRILE 2002 N. 32/E AGENZIA DELLE ENTRATE		
	- PARERE 8 SETTEMBRE 2003 PROT. N. 1300355 MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE IN MERITO ALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 1 COMMA 5 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N. 430/2001;		
	- D.L. 28 aprile 2009, n. 39, art. 12, comma 1, lett. o), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;		
	- Decreto Dirett. 5 luglio 2010 (Ministero Economia e Finanze di concerto con Ministero dello Sviluppo Economico);		
	- Nota prot. 205930 del 20/11/2014 del Ministero dello Sviluppo Economico: chiarimenti sull'applicazione dell'art. 6, comma 1, del Regolamento approvato con D.P.R. 430/2001 ("Esclusioni"), a seguito delle modifiche introdotte dal D.L. 91/2014 così come convertito dalla L. 116 del 11/08/2014.		

INTRODUZIONE

Il D.P.R. n. 430 del 26 ottobre 2001 "Regolamento concernente la revisione organica della disciplina dei concorsi e delle operazioni a premio, nonché delle manifestazioni di sorte locali ai sensi dell'art. 19, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449" ha introdotto una rilevante semplificazione alla disciplina delle manifestazioni a premio prevedendo, tra le novità, l'obbligo della comunicazione preventiva al Ministero dello Sviluppo Economico in luogo del provvedimento autorizzatorio e l'individuazione, nel notaio o nel funzionario responsabile della Camera di Commercio, del garante della regolarità delle procedure di assegnazione dei premi.

Successivamente, con la Circolare 28 marzo 2002 n. 1/AMTC "Prime indicazioni esplicative ed operative in merito alla nuova disciplina sulle manifestazioni a premio (D.P.R. n. 430 del 26 ottobre 2001)", il Ministero ha fornito in modo organico sia note illustrative ed esplicative sulla nuova disciplina normativa, sia le prime indicazioni operative in merito all'azione amministrativa che lo stesso è chiamato a svolgere, definendo, altresì, lo schema tipo dei moduli da utilizzare per le comunicazioni previste dal Regolamento.

In data 26 luglio 2010 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto interdirigenziale del 5 luglio 2010 che ha cambiato i termini di comunicazione dei Concorsi a premio al Ministero dello Sviluppo Economico: a far data dal 25 agosto 2010 è in vigore l'obbligo di comunicazione al Ministero almeno 15 giorni prima della data di inizio della manifestazione a premio.

Inoltre, dal 25 gennaio 2011, il servizio telematico Prema on-line è divenuto l'unico canale di trasmissione per la comunicazione preventiva di svolgimento al Ministero dello Sviluppo Economico.

CONCORSI A PREMIO: DEFINIZIONE E SCOPO

Le manifestazioni a premio sono eventi commerciali cui viene ricollegata la promessa (riconducibile alla fattispecie della promessa al pubblico disciplinata dagli artt. 1989 e ss. del codice civile) di un premio a fronte dell'acquisto o non del prodotto o del servizio e si dividono in "concorsi" ed "operazioni" a premio.

Le operazioni a premio prevedono l'obbligo di acquisto e/o vendita del prodotto promozionato ed il premio promesso viene conferito a tutti i partecipanti che soddisfano un determinato requisito (raccolta punti, acquisto di determinati quantitativi di beni, ecc.).

I concorsi a premio non richiedono l'obbligo di acquisto o vendita di prodotti o servizi ed i premi promessi vengono attribuiti solo ad uno o ad alcuni partecipanti.

Sono considerati concorsi a premio le manifestazioni pubblicitarie in cui l'attribuzione dei premi offerti dipende:

- a) dalla sorte: l'individuazione dei vincitori può avvenire mediante estrazione appositamente organizzata oppure può farsi riferimento ad altra estrazione (es. il lotto) o modalità di assegnazione (es. abbinamento ad un risultato sportivo);
- b) da qualsiasi congegno (meccanico, elettronico, ecc.) le cui caratteristiche consentano di affidare unicamente all'alea la designazione dei vincitori dei premi promessi;
- c) dall'abilità o dalla capacità dei concorrenti chiamati ad esprimere giudizi o pronostici relativi a determinate manifestazioni sportive, letterarie, culturali in genere o a rispondere a quesiti o ad eseguire lavori la cui valutazione è riservata a terze persone o a speciali commissioni;
- d) dall'abilità o dalla capacità dei concorrenti di adempiere per primi alle condizioni stabilite dal regolamento, purché le modalità dell'assegnazione dei premi siano oggettivamente riscontrabili e i concorrenti che non risultino vincitori possano partecipare all'assegnazione di ulteriori premi.

Rientrano tra i concorsi a premio tutte quelle iniziative che utilizzano sistemi meccanici, elettrici od elettronici e/o sistemi di telefonia e di telecomunicazione, e con l'ausilio di appositi programmi (software) o modelli matematici non manomettibili, assicurano comunque la garanzia della massima casualità nel conferimento del premio.

Anche le manifestazioni in cui il meccanismo di assegnazione del premio è costituito da una operazione di abrasione, cancellatura, sollevamento di materiale ricoprente od altro sistema che ne consente il "rintracciamento immediato" (c.d. "cancella e vinci", "scopri e vinci", "gratta e vinci" etc.) possono rientrare tra i concorsi a premio.

Quando invece il conferimento del premio promesso è subordinato all'abilità o alla capacità del partecipante, possono essere ritenuti concorsi quelli in cui il concorrente deve:

- a) prevedere, attraverso l'espressione di un pronostico su schede già predisposte, l'esito di avvenimenti e/o manifestazioni culturali, sportive future od anche i numeri che saranno estratti nei giochi del lotto, superenalotto e simili;
- b) eseguire opere, lavori, elaborati o tenere comportamenti che debbano essere sottoposti alla valutazione di apposite giurie o commissioni o al preventivo giudizio di un soggetto dalla ditta appositamente incaricato.

Lo scopo delle manifestazioni a premio (concorsi ed operazioni a premio) è, come testualmente recita il comma 1 dell'articolo 1 del Regolamento, quello di "favorire la conoscenza di prodotti, servizi, ditte, insegne, marchi o la vendita di determinati prodotti o la prestazione di servizi aventi, comunque, fini anche in parte commerciali".

Nel fine "anche in parte commerciale" vi rientrano quelle iniziative che, pur costituite da

eventi di carattere non commerciale (es. sportive, culturali, etc.) presentano un evidente collegamento tra promessa di un premio e l'immagine della ditta, del marchio o di un prodotto commerciale.

MANIFESTAZIONI A PREMIO ESCLUSE E VIETATE

Qualunque sia la meccanica o la modalità di vincita stabilita nel regolamento della manifestazione, la partecipazione ai concorsi e alle operazioni a premio deve essere assolutamente gratuita, salvo le ordinarie spese di spedizione o telefoniche necessarie ai fini della partecipazione stessa.

Non è possibile richiedere ai partecipanti all'iniziativa il pagamento di qualsivoglia somma ai fini della partecipazione all'evento stesso.

È inoltre vietata la diretta maggiorazione del prezzo del prodotto o servizio promosso.

L'art. 6 del Regolamento prevede una serie di esclusioni.

Non si considerano manifestazioni (concorsi e operazioni) a premio:

- a) i concorsi indetti per la produzione di opere letterarie, artistiche o scientifiche, nonché per la presentazione di progetti o studi in ambito commerciale o industriale, nei quali il conferimento del premio all'autore dell'opera prescelta ha carattere di corrispettivo di prestazione d'opera o rappresenta il riconoscimento del merito personale o un titolo d'incoraggiamento nell'interesse della collettività;
- b) le manifestazioni nelle quali è prevista l'assegnazione di premi da parte di emittenti radiotelevisive a spettatori presenti esclusivamente nei luoghi ove si svolgono le manifestazioni stesse, sempreché l'iniziativa non sia svolta per promuovere prodotti o servizi di altre imprese; per le emittenti radiofoniche si considerano presenti alle manifestazioni anche gli ascoltatori che intervengono alle stesse attraverso collegamento radiofonico, ovvero qualsivoglia altro collegamento a distanza;
- c) le operazioni a premio con offerta di premi o regali costituiti da sconti sul prezzo dei prodotti e dei servizi dello stesso genere di quelli acquistati o da sconti su un prodotto o servizio di genere diverso rispetto a quello acquistato, a condizione che gli sconti non siano offerti al fine di promuovere quest'ultimo, o da quantità aggiuntive di prodotti dello stesso genere;

[Nota bene: sono esclusi dalla disciplina anche le formule c.d. "compri tre, paghi due". In proposito, la circolare ha chiarito che la quantità di prodotto aggiunto deve considerarsi tale solo se è simile nel "genus" al prodotto in vendita, anche se esso può presentare differenziazioni minime in ordine alla composizione, al formato o allo stato fisico]

- c-bis) le manifestazioni nelle quali, a fronte di una determinata spesa, con o senza soglia d'ingresso, i premi sono costituiti da buoni da utilizzare su una spesa successiva nel medesimo punto vendita che ha emesso detti buoni o in un altro punto vendita facente parte della stessa insegna o ditta;

[Nota bene: il Mise, con propria nota esplicativa del 20/11/14, ha precisato che l'esclusione trova applicazione per le sole operazioni a premio e che si riferisce sia ai "buoni acquisto", sia ai "buoni sconto", laddove la promozione e la spesa che danno diritto all'assegnazione del buono possono essere indifferentemente riferite ad un unico prodotto o servizio, a più prodotti e servizi, ovvero all'intera spesa effettuabile nei punti vendita interessati]

- d) le manifestazioni nelle quali i premi sono costituiti da oggetti di minimo valore (*), sempreché la corresponsione di essi non dipenda in alcun modo dalla natura o dall'entità delle vendite alle quali le offerte stesse sono collegate;

[Nota bene: anche la distribuzione di campioni gratuiti, se non direttamente subordinata all'acquisto di determinati prodotti, è un'attività promozionale esclusa]

- e) le manifestazioni nelle quali i premi sono destinati a favore di enti od istituzioni di carattere pubblico o che abbiano finalità eminentemente sociali o benefiche.

(*) condizione necessaria e sufficiente perché non si configuri la manifestazione a premio, è che il premio promesso di minimo valore non sia conferito a seguito dell'acquisto di un determinato prodotto, al fine di incentivarne la vendita, o non sia legato ad un determinato valore di acquisto, prescindendo dalla natura del bene acquistato. Nella nozione di valore minimo rientrano quei prodotti offerti in omaggio ai consumatori ed il cui valore commerciale sia effettivamente modesto (bandierine, lapis e, in genere, piccoli gadget).

Rientrano nelle esclusioni, inoltre, le manifestazioni sportive in genere, purché non vengano promessi premi agli spettatori per aumentare l'affluenza nei luoghi di svolgimento delle manifestazioni stesse.

L'art. 8 del DPR 430/2001 elenca le manifestazioni vietate.

Non è consentito lo svolgimento di manifestazioni a premio, quando:

- a) il loro congegno non garantisce la pubblica fede e la parità di trattamento e di opportunità per tutti i partecipanti, in quanto consente al soggetto promotore o a terzi di influenzare l'individuazione dei vincitori oppure rende illusoria la partecipazione alla manifestazione stessa (ad es. promettere il premio "fino ad esaurimento" o utilizzare criteri non obiettivi di valutazione);
- b) vi è elusione del monopolio statale dei giochi e delle scommesse per la mancanza di reali scopi promozionali, in quanto il prezzo richiesto è superiore al valore commerciale del bene il cui acquisto costituisce il presupposto per la partecipazione alla manifestazione a premio;
- c) vi è turbamento della concorrenza e del mercato in relazione ai principi comunitari (ad es. offrire un omaggio di valore eccessivo rispetto a quello del prodotto posto in vendita, inducendo il consumatore ad acquistare quel prodotto esclusivamente per il regalo offerto ed alterando, così, le regole della concorrenza);
- d) si promuovono prodotti per i quali sussistono divieti o limitazioni alla pubblicità o ad altre forme di comunicazione commerciale (ad es. prodotti da fumo o farmaceutici);
- e) sono violate le disposizioni del DPR 26 ottobre 2001, n. 430, tranne quelle di cui all'art. 10, comma 1 (riguardanti la comunicazione preventiva del concorso al Ministero dello Sviluppo Economico e i relativi allegati).

È altresì vietata ogni sorta di lotteria, tombola, riffa e pesca o banco di beneficenza nonché ogni altra manifestazione avente analoghe caratteristiche (materia che la legge riserva allo Stato ed i cui controlli rientrano nella competenza della Guardia di Finanza).

Sono, tuttavia, consentite le manifestazioni di sorte locali promosse da enti morali, associazioni e comitati senza fini di lucro o da partiti e movimenti politici, secondo le modalità e nel rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 13 e 14 del DPR 430/2001.

SOGGETTI DEI CONCORSI A PREMIO

PROMOTORE, DELEGATO E DESTINATARI

I soggetti legittimati a promuovere manifestazioni a premio sono imprese produttrici o commerciali, fornitrici o distributrici dei beni o dei servizi promozionati,

nonché le organizzazioni rappresentative dell'associazionismo economico tra imprese costituite sotto forma di consorzi e di società anche cooperative.

Possono indire manifestazioni a premio anche imprese estere che non hanno sede stabile in Italia, attraverso un proprio rappresentante residente nel territorio dello Stato, nominato ai sensi dell'art. 17 D.P.R. 633/1972 (rappresentante fiscale).

Le manifestazioni a premio possono essere svolte anche da due o più soggetti: in questo caso vige il "principio di solidarietà" per cui questi sono responsabili in solido, con le conseguenze previste dagli articoli 1292 e ss. del codice civile, per le obbligazioni assunte nei confronti dei promissari e anche per il pagamento delle eventuali sanzioni loro comminate.

La responsabilità solidale non si estende ai rivenditori dei prodotti o dei servizi promozionati che non hanno concorso all'organizzazione della manifestazione.

Le ditte promotrici possono nominare un soggetto delegato (agenzie di promozione od operatori professionali) a rappresentarli in tutti gli adempimenti amministrativi relativi alle manifestazioni (prestazione della cauzione, comunicazione preventiva, conservazione dei documenti, ecc.).

I destinatari delle manifestazioni a premio sono i consumatori finali, fruitori del prodotto o servizio promozionato, ma anche i rivenditori, gli intermediari, i concessionari, i collaboratori e lavoratori dipendenti che professionalmente cooperano nel processo di vendita, ancorché non assumano la veste di alienanti nel contratto di compravendita.

Nella previsione legislativa è caratterizzante solo la circostanza che il soggetto con il suo acquisto o con la sua intermediazione nello scambio abbia determinato la commercializzazione di prodotti o di servizi.

ADEMPIMENTI RICHIESTI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

I soggetti che intendono svolgere un concorso a premio devono darne comunicazione, almeno 15 giorni prima dell'inizio (N.B. 15 gg. di calendario, escludendo il giorno del concorso), al Ministero dello Sviluppo Economico mediante compilazione e trasmissione on line di apposito modello PREMA CO/1, fornendo altresì:

- il Regolamento del concorso con le indicazioni operative;
- la documentazione comprovante l'avvenuto versamento della cauzione (o fideiussione bancaria o assicurativa) a garanzia dei premi promessi.

Non occorre richiedere autorizzazioni.

Anche le comunicazioni ulteriori rispetto a quelle di avvio del concorso a premi, qualora siano riferite ad aspetti del concorso o del suo regolamento che modificano le caratteristiche sostanziali del concorso, devono essere trasmesse almeno 15 giorni prima dei loro effetti.

Le comunicazioni preventive di svolgimento di manifestazioni a premio devono essere trasmesse al MINISTERO dello SVILUPPO ECONOMICO Divisione XIX Manifestazioni a Premio, , attraverso il SERVIZIO TELEMATICO PREMA ON LINE.

Occorre disporre di firma digitale e connettersi al Servizio informatico Prema on-line, attivo sul dominio <http://www.impresa.gov.it>

Dal 25/01/11, il servizio Prema on-line è diventato l'unico canale di trasmissione.

Sul sito internet del Ministero, www.sviluppoeconomico.gov.it link "Manifestazioni a premio" sono disponibili tutte le informazioni, i moduli e la "Guida al sistema digitale" con le istruzioni per la corretta comunicazione di svolgimento della manifestazione, nonché tutti i recapiti necessari per contattare il Ministero, anche in caso di momentanei problemi tecnici relativi al servizio Prema On Line.

NOTA BENE: il Ministero è l'organo di controllo e vigilanza sulle manifestazioni a premio per cui occorre rivolgersi ai recapiti sopra indicati in caso di dubbi o domande particolari sulla normativa o sul tipo di concorso che si intende svolgere.

REGOLAMENTO DEL CONCORSO

Prima di iniziare una manifestazione a premi i promotori predispongono un apposito regolamento (artt. 10 e 11, DPR 430/2001).

Il Regolamento del concorso deve contenere:

- l'indicazione del soggetto o dei soggetti promotori;
- la durata: obbligatoria, non deve superare un anno dal momento in cui l'iniziativa viene resa pubblica e vi devono rientrare tutte le fasi, compresa l'individuazione dei vincitori o il termine ultimo per richiedere il premio;
- l'ambito territoriale in cui si svolge (intero territorio italiano o parte di esso, compresa la Repubblica di San Marino);
- le modalità di svolgimento della manifestazione;
- la natura dei premi in palio (**);
- il valore indicativo dei singoli premi messi in palio, riferito al loro valore orientativo o prevalente di mercato (e non di costo) o, nel caso di premi realizzati appositamente per quella specifica iniziativa, al valore di un qualsiasi prodotto similare;
- il termine della consegna dei premi (massimo 6 mesi dalla data di assegnazione);
- la o le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) alle quali devolvere i premi eventualmente non richiesti o non assegnati, diversi da quelli rifiutati.

(**) i premi messi in palio possono consistere in beni (anche immobili), servizi, sconti di prezzo, documenti di legittimazione di cui all'articolo 2002 del codice civile (biglietti del teatro, cinema, treno, ecc.), giocate del lotto e biglietti delle lotterie nazionali. Non possono costituire premio: il denaro, i titoli dei prestiti pubblici e privati, i titoli azionari, le quote di capitale societario e dei fondi comuni di investimento e le polizze di assicurazione sulla vita.

Il regolamento, datato e firmato, inviato al Ministero, deve essere lo stesso, in termini di contenuto, di quello messo a disposizione dei partecipanti per la consultazione e reso facilmente e rapidamente accessibile.

Eventuali modifiche al regolamento dei concorsi sono notificate al Ministero con le stesse modalità della comunicazione del regolamento medesimo, ovvero mediante invio di nuovo modello PREMA CO/1 e nel rispetto del termine di almeno 15 giorni prima che le modifiche (sostanziali) producano i loro effetti.

E' vietato pubblicizzare e svolgere concorsi a premio in difformità dal regolamento, e sue eventuali modifiche, depositato presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Il materiale promozionale o informativo, se non contiene o non è accompagnato dal regolamento della manifestazione, deve riportare almeno il tipo di manifestazione, la sua

durata, le condizioni di partecipazione, nonché il valore complessivo dei premi messi in palio.

Sono consentiti messaggi pubblicitari che, in relazione alle diverse caratteristiche dei mezzi audiovisivi e degli spazi utilizzati, non contengono tutte le indicazioni richieste, fatto salvo l'obbligo di rinvio specifico al regolamento, con indicazione delle modalità di acquisizione o di consultazione dello stesso da parte dei promissari.

In ogni caso la comunicazione commerciale, nel rispetto delle disposizioni in materia di pubblicità ingannevole di cui al D.Lgs. 25 gennaio 1992, n. 74, deve essere chiara e corretta e non deve contenere indicazioni lacunose o non veritiere tali da ingenerare nel consumatore un'idea errata sul prodotto o servizio offerto in premio.

(Carta intestata delle ditta promotrice)

**REGOLAMENTO
CONCORSO A PREMI _____**

Dati identificativi del soggetto promotore:

Denominazione sociale:
Sede legale:
Codice fisc. e P. IVA:
Legale rappresentante:

Soggetto delegato (eventuale)

.....

Denominazione della manifestazione

Il concorso a premio è denominato.....

Territorio

Il concorso a premio si svolge su tutto il territorio nazionale, compresa la Repubblica di San Marino.

Durata

Il concorso si svolgerà dal (data di pubblicizzazione del concorso) al vincitore).
.....(data di individuazione dei

Scopo o Prodotti promozionati

Il concorso a premio ha lo scopo di (migliorare la diffusione e la conoscenza del marchio / prodotto promozionato, di aumentare l'aumento delle vendite su tutti i prodotti della società.....).

Prodotti promozionati: tutte le confezioni di il marchio

Destinatari dei premi

I consumatori finali.....
I clienti del centro commerciale
I rivenditori

Natura e valore dei premi

I premi consistono in n (specificare numero e natura) per un valore di euro al netto di IVA (specificare valore del singolo premio e valore complessivo del totale dei premi).

Modalità di partecipazione

Partecipano al concorso tutti coloro che nel periodo dal al
acquisteranno i prodotti promozionati

Tutti coloro che compileranno la cartolina in ogni sua parte, inviandola per posta
a..... entro il

Tutti coloro che si registreranno al sito internet e risponderanno correttamente
alle domande proposte avranno la possibilità di partecipare all'estrazione.....

Ogni partecipante può inviare una sola (o più) cartolina.

ogni partecipante può iscriversi una sola (o più) volta e pertanto le doppie iscrizioni sono ritenute
nulle;

ogni partecipante può vincere un solo (o più) premi o;

.....

i partecipanti di età inferiore ai 18 anni devono avere il consenso di un genitore o del tutore; i
premi vinti da minori verranno consegnati al genitore o tutore, le cui generalità devono essere
indicati nel messaggio di conferma della vincita.

Esclusioni

Sono esclusi dal concorso i dipendenti della società e chiunque abbia una connessione interprofessionale con l'organizzazione del concorso in oggetto.

Verrà escluso dal concorso il giocatore che ha trasmesso la cartolina incompleta o in modo irregolare rispetto alle disposizioni del presente regolamento.

Individuazione dei vincitori

Entro la (in) data, alla presenza del responsabile della Tutela del consumatore e della fede pubblica o suo delegato della Camera di commercio di Cosenza, si procederà all'individuazione dei vincitori.

Verranno estratti ulteriori nominativi di riserva, da utilizzare in caso di impossibilità a reperire il vincitore.

Saranno estratti prima i premi di maggior valore (o altro metodo

Il vincitore potrà cedere il premio a terzi con dichiarazione scritta indirizzata con raccomandata a.r. al soggetto promotore da far pervenire entro il

Il vincitore non potrà cedere il premio. La rinuncia comporta l'esclusione e l'assegnazione del premio alla prima riserva utile.

L'eventuale rifiuto del premio dovrà avvenire con dichiarazione scritta indirizzata con raccomandata a.r. al soggetto promotore da far pervenire entro il: in tal caso il premio rimane nelle disponibilità del soggetto promotore.

Consegna dei premi

La consegna dei premi agli aventi titolo sarà effettuata entro il (max 180 gg dalla data di estrazione).

Verrà richiesto al vincitore il rilascio di una dichiarazione liberatoria del premio ricevuto.

Ai vincitori sarà data comunicazione con nota raccomandata; qualora il vincitore non ritiri il premio entro giorni perderà il diritto e il premio sarà consegnato al primo nominativo di riserva utile.

Onlus

Nel caso di premi non richiesti o non assegnati, diversi dai premi rifiutati, i medesimi (o premi alternativi di pari valore) saranno devoluti alla Organizzazione non lucrativa di utilità (ONLUS)..... con sede in

Il premio viene considerato non richiesto se non ritirato entro il o non ricevibile da parte del vincitore per mancanza di requisiti o quando non risponde alla comunicazione del promotore entro il termine fissato dal regolamento o dalla nota di comunicazione.

Pubblicità del regolamento

Il regolamento sarà esposto nei locali del Centro Commerciale (o sarà consultabile sul sito o sarà pubblicata nella rivista o sarà disponibile presso

Diritto di rivalsa

La società dichiara espressamente di rinunciare al diritto di rivalsa concernente la ritenuta ai fini delle imposte sui redditi (in tal modo, il promotore si accolla l'onere del versamento della ritenuta d'acconto sui premi consegnati: tale indicazione deve essere riportata nel mod. prema CO/1).

Trattamento dati personali

I dati dei partecipanti saranno raccolti in un database per l'elaborazione e la selezione dei vincitori, nel pieno rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

La partecipazione al concorso implica l'accettazione al trattamento dei propri dati personali ai soli fini del presente concorso.

Data.....

Timbro e Firma del legale rappresentante della Società promotrice del concorso a premi

.....

CAUZIONE / FIDEJUSSIONE

Al fine di garantire la corresponsione dei premi promessi, i soggetti che intendono svolgere una manifestazione a premio devono prestare cauzione (tramite deposito in Tesoreria Provinciale dello Stato o fidejussione bancaria o assicurativa in bollo e con firma autenticata) a favore del Ministero dello Sviluppo Economico (art. 7, DPR 430/2001).

La scadenza non deve essere inferiore ad almeno un anno dalla conclusione della manifestazione (data dell'individuazione dei vincitori) e deve essere prestata per un valore pari al 100 per cento del totale generale del montepremi in palio al netto di IVA (come risultante dal modello PREMA CO/1 – Quadro F – premi), ottenuto dalla somma dei valori orientativi o prevalenti di mercato (e non di costo) dei beni costituenti i premi o, per i premi realizzati appositamente per quella specifica iniziativa, dalla somma dei valori di prodotti simili.

Nei casi in cui non sia possibile stabilire sin dall'origine il valore complessivo dei premi da assegnare (ad es. vincita del "carrello della spesa"), lo stesso è determinato in via presuntiva sulla base dei risultati di analoghe manifestazioni effettuate in precedenza e della stima delle vendite attese dei beni o dei servizi promozionati.

Per la predisposizione della fidejussione ci si può rivolgere direttamente agli istituti bancari o alle società di assicurazione.

Se invece si vogliono versare contanti o titoli di Stato o da questo garantiti, occorre rivolgersi alla Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia della provincia ove ha sede amministrativa la ditta o la residenza il soggetto delegato.

La cauzione prestata va adeguata qualora, in base all'andamento della manifestazione, l'importo originario si riveli non sufficiente a garantire la corresponsione dei premi (come, ad es., se viene aumentato il numero o il valore dei premi promessi) o la durata del concorso viene prorogata rispetto a quanto inizialmente preventivato (nel rispetto, comunque, del limite consentito per i concorsi di 1 anno).

Qualora in un determinato arco di tempo si intendano effettuare più manifestazioni, è possibile costituire una "cauzione cumulativa", alla quale verranno imputati, in diminuzione e fino alla sua concorrenza, gli importi dei montepremi relativi ai diversi concorsi che man mano vengono effettuati.

Per i concorsi a premio la cauzione/fidejussione si intende svincolata, anche prima del termine di scadenza, trascorsi 180 giorni dalla data di trasmissione al Ministero dello Sviluppo Economico del processo verbale di chiusura della manifestazione.

Il Ministero dispone l'incameramento totale o parziale della cauzione qualora dal verbale di chiusura del concorso risultino commesse violazioni relative alla consegna dei premi.

IN BOLLO E CON FIRME AUTENTICATE

**Al Ministero dello Sviluppo economico
DGVNT – Manifestazione a premio
Via Molise n. 2
00187 Roma**

Oggetto : Fideiussione nr.

Premesso che:

- la Società con sede a(.) via promuove concorso a premi denominato “..... “ nel periodo dal ../. /.. al .././
 - la predetta Società è tenuta a prestare, a garanzia dei premi promessi, in applicazione del disposto dell’art. 7 del D.P.R. n. 430 del 26 ottobre 2001 una cauzione di €..... (in cifre)= (.....in lettere), corrispondente al 100% dell’ammontare complessivo dei premi stessi
 - la cauzione può essere prestata anche a mezzo di fidejussione bancaria;
 - in rapporto agli obblighi assunti dalla Società o organizzatrice qualsiasi inadempienza in merito all’erogazione dei premi promessi rilevata in sede di controllo effettuato dal Ministero delle attività produttive, comporta l’incameramento dell’ importo garantito dalla fidejussione fino a copertura del valore dei premi promessi e non dati;
- tutto ciò premesso, il/la ... (nome dell’istituto di credito) C.F. con sede sociale avia..... iscritto al Tribunale di al nr , C.C.I.A.A. di nr, capitale sociale e per esso/a i sig.ri nato a ..il e nato a il ..., nella loro qualità di, dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, garante nei confronti di codesto Ministero delle attività produttive dell’adempimento degli obblighi derivanti alla Società organizzatrice e della manifestazione a premi sopraindicata a favore dei partecipanti-vincitori.

Il/la sottoscritto/a (nome dell’istituto di credito) .. rimane quindi obbligato a pagare al Ministero delle attività produttive, su semplice richiesta scritta, mediante provvedimento dirigenziale e senza bisogno di declaratoria giudiziaria, di costituzione in mora né di previa escussione della Società organizzatrice di cui è fidejussore, la somma indicata nel provvedimento. Fino all’ammontare complessivo di €..... (in cifre)= (..... in lettere ...).

La presente fideiussione si intende valida ed operante fino al(almeno dodici mesi dalla data di scadenza della manifestazione)..., oppure trascorsi 180 giorni dalla data di trasmissione al Ministero delle attività produttive del processo verbale da cui risulti la regolare chiusura della manifestazione, termini decorsi i quali e senza che il Ministero delle attività produttive abbia richiesto il pagamento della somma garantita, la stessa si intende svincolata .

FIRMA dei rappresentanti legali dell’istituto di credito in bollo con autentica notarile

RUOLO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI Cosenza

Il D.P.R. 26 ottobre 2001 n. 430, all'art. 9 stabilisce che nei concorsi a premio ogni fase relativa all'individuazione dei vincitori deve essere effettuata, con relativo onere a carico dei soggetti promotori, alla presenza di un soggetto "pubblico", Notaio o Funzionario camerale, nella persona del Responsabile della Tutela del consumatore e della fede pubblica competente per territorio, o di un suo delegato, allo scopo di garantire la regolarità delle procedure e la conformità alle disposizioni del regolamento del concorso.

I soggetti che intendano avvalersi dell'operato della Camera di Commercio di Cosenza debbono presentare richiesta in carta semplice (vedi fac simile), corredata da una copia della seguente documentazione:

- modello PREMA CO/1;
- ricevuta di avvenuta comunicazione preventiva al Ministero dello Sviluppo Economico mediante il servizio telematico Prema on line
- Regolamento del concorso;
- Cauzione/fideiussione;
- Delega alla persona incaricata della sottoscrizione dei verbali del concorso (se diversa dal legale rappresentante della ditta promotrice o del soggetto delegato indicati sul mod. PREMA CO/1) (vedi fac simile);
- Perizia tecnica (se viene utilizzato un programma software per la determinazione dei vincitori dei premi);
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa all'inserimento di titoli vincenti (nel caso si sia scelta come modalità di assegnazione quella del rinvenimento immediato).

La richiesta di un funzionario camerale va inoltrata possibilmente almeno dieci giorni prima dell'inizio della manifestazione ad uno dei seguenti recapiti:

- all'indirizzo e-mail: giuseppe.spizzirri@cs.camcom.it
- all'indirizzo PEC: giuseppe.spizzirri@cs.legalmail.camcom.it
- al numero di fax: 0984/815284
- per posta o a mano, all'indirizzo:
Camera di Commercio di Cosenza
Ufficio 9 – Legislativo, semplificazione e legalità, metrico, tutela fede pubblica –
Concorsi a premio
Via Calabria, 33 - 87100 Cosenza

(FAC-SIMILE RICHIESTA FUNZIONARIO CAMERALE)

CARTA INTESTATA DELLA SOCIETA' PROMOTRICE
O DEL SOGGETTO DELEGATO

Data, _____

Spett.le
Camera di Commercio di Cosenza
Ufficio 9 – Tutela fede pubblica
Concorsi a Premio
Via Calabria n. 33
87100 Cosenza

Oggetto: Richiesta funzionario per individuazione vincitori.

Con la presente si richiede l'intervento di un vostro funzionario per l'individuazione dei vincitori del concorso indetto dalla scrivente e denominato _____.

L'estrazione si terrà presso _____, via _____
n. ____ a _____, in giornata da definire (o in data _____) (o entro il _____).
Il verbale redatto dal funzionario camerale sarà sottoscritto dal sig. _____, legale rappresentante/delegato(*) della società.

A tal fine si allega alla presente:

- Regolamento del concorso;
- Modello PREMA CO/1
- Ricevuta comunicazione al MSE con servizio Prema on-line;
- Ricevuta della cauzione;
- (*) Delega per le operazioni di verbalizzazione del concorso;
- (eventuale) Perizia tecnica sul sistema software per l'individuazione dei vincitori.

Per qualsiasi riferimento o informazione si prega contattare il sottoscritto (o il sig. _____) al numero telefonico: ____/_____, e-mail _____@_____.

Si precisa che la fattura per l'accesso del funzionario andrà intestata a:

via _____ n. ____
CAP CITTA' PROV.
P. IVA _____
Cod.Fisc. _____

In attesa di riscontro, si porgono cordiali saluti.

Firma

Allegati: c.s.

(FAC-SIMILE DELEGA)

CARTA INTESTATA DELLA SOCIETA' PROMOTRICE
O DEL SOGGETTO DELEGATO

Data, _____

Spett.le
Camera di Commercio di Cosenza
Ufficio 9 – Tutela fede pubblica
Concorsi a Premio
Via Calabria n. 33
87100 Cosenza

Oggetto: Concorso a premi " _____ ".

Il sottoscritto _____, nato a _____,
il _____, in qualità di legale rappresentante/procuratore/presidente della società _____,
promotrice/soggetto delegato del concorso
a premi in oggetto, con la presente

DELEGA

il/la sig./sig.ra _____, nato/a a _____, il
_____, dipendente (o altro) della società _____,
alle operazioni di verbalizzazione (o altre operazioni inerenti il concorso, specificare
_____) connesse all'assegnazione dei premi ed alla chiusura del
concorso.

Firma

Allegati:
- documento di identità del firmatario;
- documento di identità della persona delegata.

INDIVIDUAZIONE DEI VINCITORI

Tutte le fasi di individuazione dei vincitori vengono ufficializzate attraverso la stesura di un verbale di assegnazione, datato e sottoscritto dal soggetto promotore (o soggetto delegato) e dal funzionario camerale incaricato.

Il promotore di iniziative pubblicitarie può liberamente scegliere, per l'attribuzione dei premi, il meccanismo più rispondente alle esigenze della manifestazione.

In caso di determinazione dei vincitori mediante utilizzo di programma software, per cui sono richieste particolare conoscenze tecniche, occorre che un "esperto qualificato" renda apposita perizia tecnica a garanzia dell'affidabilità dello strumento utilizzato (art. 9, c. 1, DPR 430/2001)

(FAC-SIMILE PERIZIA)

CARTA INTESTATA DELLA SOCIETA' realizzatrice del software	
Data, _____	
	Spett.le Camera di Commercio di Cosenza Ufficio 9 – Tutela fede pubblica Concorsi a Premio Via Calabria n. 33 87100 Cosenza
Oggetto:	PERIZIA SUL SOFTWARE REALIZZATO PER LA GESTIONE DEL CONCORSO A PREMI _____
Il sottoscritto, in qualità di esperto qualificato della progettazione del software in oggetto, comunica che esso ha le seguenti caratteristiche tecniche: _____ _____ _____;	
Inoltre, specifica che il software:	
- è stato realizzato in conformità alle disposizioni del regolamento del concorso;	
- non è in alcun modo manomettibile o alterabile da terzi e garantisce l'assoluta casualità nell'attribuzione dei premi.	
	Firma
Allegato: documento di identità	

In presenza, invece, di modalità di assegnazione dei premi attraverso il sistema del rinvenimento immediato mediante abrasione, cancellatura, strappo, ecc., sul titolo di partecipazione, il promotore, preliminarmente allo svolgimento del concorso, deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dalla quale risulti il numero totale delle schede predisposte, il numero di quelle vincenti e non vincenti, il loro mescolamento e l'avvenuto inserimento di tutte le schede vincenti nei prodotti oggetto della promozione.

(FAC-SIMILE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO)

Alla c.a.
Camera di Commercio di Cosenza
Ufficio 9 – Tutela fede pubblica - Concorsi a premio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto, nato a..... il, in qualità di legale rappresentante / delegato della ditta promotrice, in riferimento al concorso a premi denominato "....."

valendosi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle responsabilità penali cui andare incontro ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver predisposto un totale di nr. schede/tagliandi/coupon/titoli di partecipazione, di cui n. vincenti e n. non vincenti, e di aver proceduto al loro mescolamento e completo inserimento in (urna, confezioni prodotto, ecc.), in conformità alle disposizioni del regolamento del concorso.

Cosenza, (data anteriore a svolgimento concorso)

Firma ⁽¹⁾

.....

(1) Se la firma non è apposta in presenza del funzionario camerale, la dichiarazione va assistita dalla fotocopia di un documento di riconoscimento

CHIUSURA DEL CONCORSO A PREMI

Il momento finale del concorso è costituito dall'effettiva consegna dei premi a vincitori e dalla eventuale devoluzione alla Onlus dei premi non richiesti o non assegnati (diversi da quelli rifiutati).

Consegna dei premi:

Il periodo massimo per la consegna dei premi è di sei mesi dalla conclusione della manifestazione (data entro cui il premio è assegnato). Se il regolamento prevede tempi di consegna inferiori e vi sono imprevisti che causano ritardi, il promotore deve portare a conoscenza dei destinatari dei premi, con lettera raccomandata, i motivi che hanno determinato il ritardo.

Il premio consegnato deve corrispondere per natura e valore a quello indicato nel regolamento.

E' consentita una consegna diversa da quella indicata solo quando il destinatario, durante lo svolgimento della manifestazione, ne sia stato preventivamente e tempestivamente informato o quando è impossibile consegnare i premi inizialmente promessi, per colpa non imputabile o per impossibilità sopravvenuta.

In questo caso, a tutela della fede pubblica, il promotore deve prevedere premi sostitutivi della stessa natura e almeno di pari valore.

Il promotore dovrà essere in possesso di documentazione comprovante la consegna dei premi, la quale potrà essere, a scelta del promotore, di natura diversa a secondo della tipologia della manifestazione.

Potrà eventualmente essere richiesto al vincitore il rilascio di una dichiarazione liberatoria.

(FAC-SIMILE DICHIARAZIONE LIBERATORIA)

CONCORSO A PREMI: "....."
DITTA PROMOTRICE:
LIBERATORIA
Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, residente a _____ in via _____ n. _____
(*) Documento identità nr. (specificare tipo) _____ rilasciata da _____ in data _____
DICHIARA
di aver ricevuto il premio vinto: n. 1 (specificare la natura del premio) _____; e che null'altro avrà da pretendere dalla società promotrice in merito al concorso.
(*) Allega copia documento di identità.
Data, _____
(firma) _____
(*) in alternativa, allegare copia documento o indicarne gli estremi

Devoluzione dei premi alle Onlus:

Disposta dall'articolo 10, comma 5, del Regolamento, va effettuata, decorsi sei mesi dalla conclusione del concorso o un termine inferiore se previsto, nel caso in cui, per qualsiasi motivo, la vincita del premio non è stata aggiudicata a nessuno dei partecipanti oppure se i premi assegnati non sono stati richiesti dagli aventi diritto.

L'adempimento della devoluzione si intenderà assolto in presenza di un'offerta formale da parte del soggetto promotore ed una altrettanto formale accettazione da parte della organizzazione beneficiaria dei premi.

Una volta ottenuta tale accettazione, potrà procedersi alla redazione del verbale di chiusura anche in assenza del ritiro materiale dei premi da parte della Onlus, in caso di espressa scelta di quest'ultima.

Rifiuto al ritiro dei premi

In caso di espresso rifiuto della Onlus alla proposta di devoluzione dei premi non assegnati durante il concorso, occorre individuare una Onlus alternativa.

In caso, invece, di espresso rifiuto dei vincitori al ritiro dei premi loro assegnati durante il concorso, i premi possono rimanere nella disponibilità del soggetto promotore.

(FAC-SIMILE LETTERA DEVOLUZIONE E ACCETTAZIONE PREMI A ONLUS)

CARTA INTESTATA DITTA PROMOTRICE	
	Spett.le ONLUS (specificare)
	Via _____ nr. _____ Cap _____ Città _____ (Prov)
Luogo e data, _____	
Oggetto: Concorso a premi " _____ "	
In riferimento al concorso in oggetto svoltosi dal _____ al _____, abbiamo il piacere di comunicarvi che è risultato un residuo di premi non assegnati (o non richiesti), che come da regolamento vi sono devoluti.	
I premi (o premi alternativi di almeno pari valore) sono costituiti da:	
N. _____ (specificare natura)	
N. _____ (specificare natura)	
<u>Timbro e firma</u>	

Il sottoscritto _____ direttore/presidente/legale rappresentante della ONLUS _____, dichiara con la presente di accettare e ricevere (*) in data _____ i premi sopraindicati, e che null'altro avrà a pretendere dall'Azienda promotrice, in riferimento al concorso in oggetto.	
<u>Timbro e firma</u>	

Luogo e data, _____	
(*) in caso di rinuncia a ritirare i premi devoluti, indicarlo espressamente	

Verbale di chiusura:

Espletate le suddette operazioni, il Notaio o il Funzionario camerale redigono il processo verbale di chiusura della manifestazione, secondo lo schema-tipo (Prema CO/PV) predisposto dal Ministero.

La Camera di Commercio di Cosenza è a disposizione anche per la redazione del verbale di chiusura.

Nel certificare la chiusura del concorso, sul verbale occorre dare riscontro dell'effettuazione di una serie di adempimenti, ove previsti.

In particolare:

- della perizia resa da esperti qualificati;
- dell'elenco dei vincitori risultante dai verbali di assegnazione dei premi;
- della prestazione di una cauzione/fidejussione commisurata all'effettivo valore dei premi promessi;
- dell'autenticità delle firme apposte dai rappresentanti delle aziende promotrici (o loro delegati) in ordine all'effettiva consegna dei premi ai vincitori o della eventuale devoluzione alla Onlus;
- della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa all'inserimento dei titoli vincenti e non vincenti.

Il verbale di chiusura deve evidenziare anche le eventuali anomalie riscontrate nello svolgimento o nella conclusione del concorso a premi.

La documentazione verificata dal Notaio o dal Funzionario camerale in sede di verbale di chiusura, deve essere conservata presso la ditta promotrice o il soggetto delegato per il periodo prescritto dalla legge, per i successivi eventuali controlli.

Come da prassi, le schede o altri documenti di partecipazione potranno essere conservati a cura della ditta promotrice o del soggetto delegato.

Spetta alle Imprese promotrici (o loro soggetti delegati), e non più alle Camere di commercio o ai notai, trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico il verbale di chiusura, utilizzando il servizio Prema-on line e la firma digitale, unitamente alla compilazione telematica del Modello PREMA CO/2.

TARIFE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA

Le tariffe che le imprese promotrici (o i soggetti da queste delegati) devono versare per l'intervento del funzionario camerale sono le seguenti:

- 330 euro, per accesso in orario di servizio *;
- 429 euro, per accesso dopo l'orario di servizio o prolungato rispetto ad esso dal lunedì al venerdì;
- 495 euro, per accesso nelle giornate di sabato o festive;
- 80 euro, per verbali di assegnazione redatti presso la Camera di Commercio (ove sia possibile trasportare la documentazione), dopo aver assicurato almeno un accesso presso l'impresa promotrice o delegata;
- gratuità del verbale di chiusura, se è stato effettuato almeno un verbale di assegnazione presso la società promotrice o il soggetto delegato.

Gli importi di cui sopra si intendono al netto di IVA.

Il termine massimo per il pagamento dell'importo, risultante da apposita fattura, è fissato in 30 giorni dalla redazione dell'ultimo verbale di assegnazione, con versamento tramite bonifico bancario intestato alla Camera di Commercio di Cosenza:

UBI Banca SPA - Filiale di Cosenza - Agenzia 2 - Corso Giuseppe Mazzini n. 117 - Cosenza

Codice IBAN: **IT 10 R 03111 16201 000000000523**

Codice BIC: **BLOPIT22**

indicando la causale "Concorsi a premio fattura n. ___".

Documentazione comprovante l'avvenuto bonifico bancario deve essere presentata al funzionario camerale in occasione della redazione del verbale di chiusura.

* Orari di servizio della Camera di Commercio di Cosenza:

- lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 7,45 alle 14,45
- lunedì e giovedì dalle 14,15 alle 18,15

ASPETTI FISCALI

Le problematiche fiscali delle manifestazioni a premio sono state chiarite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la circolare n. 32/E del 12.4.2002, consultabile nella presente guida alla voce "Normativa di riferimento".

CONTROLLI E SANZIONI

L'attività di controllo sul corretto svolgimento delle manifestazioni a premio è attribuita al Ministero dello Sviluppo Economico, mentre rimane di competenza dell'Amministrazione finanziaria il controllo sugli adempimenti di natura fiscale.

Il Ministero effettua controlli a campione d'ufficio sulle manifestazioni, oppure su segnalazione di soggetti interessati.

Nel caso vengano individuate violazioni degli obblighi prescritti si applicano:

- le sanzioni previste dall'art. 124 R.D.L. 19/10/1938, n. 1933 - convertito, con modificazioni, dalla L. 5/6/1939, n. 973, come sostituito dal comma 5, lett. c), dell'art. 19 della L. 27/12/1997, n. 449 - ai sensi dell'art. 8, c. 2, e dell'art. 12, c. 2, del DPR 430/2001;
- le sanzioni previste dall'art. 12, comma 1, lett. o) del D.L. 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, e dal Decreto 5 luglio 2010.

Lo schema è il seguente:

	Violazione	Sanzione
1)	effettuazione di manifestazioni di cui è vietato lo svolgimento (applicabile anche nei confronti di tutti i soggetti che in qualunque modo partecipano all'attività distributiva di materiale di concorsi a premio e di operazioni a premio vietati)	da euro 50.000 ad euro 500.000 Pubblicazione, a spese del promotore, attraverso i mezzi di comunicazione individuati dal Ministero, dell'avvenuto svolgimento della manifestazione vietata.
2)	continuazione della manifestazione quando ne è stato vietato lo svolgimento	sanzione precedente raddoppiata
3)	- effettuazione di concorsi a premio senza invio della comunicazione preventiva o comunicazione priva del regolamento o della documentazione comprovante l'avvenuto versamento della cauzione - mancata comunicazione delle modifiche del regolamento della manifestazione (applicabile anche qualora, a decorrere dal 25/01/2011, la comunicazione non venga effettuata per via telematica)	da € 2.065,83 a € 10.329,14
4)	comunicazione inviata successivamente all'inizio della manifestazione, ma prima della constatazione di eventuali violazioni	riduzione al 50% della sanzione prevista al punto precedente
5)	effettuazione del concorso con modalità difformi da quelle indicate nella comunicazione e nel regolamento ad esso allegato	da € 1.032,91 a € 5.164,57

Per i comportamenti omissivi descritti ai punti 3) e 4) dello schema sopra riportato le relative sanzioni vengono applicate in automatico.

Invece, per i concorsi che in sede istruttoria appaiono vietati, ossia in contrasto con le disposizioni di cui al c. 1 dell'art. 8 del Regolamento, è prevista un'apposita procedura in base alla quale il Ministero comunica al soggetto promotore la presunta violazione, dandogli il termine di 15 gg. per presentare le proprie controdeduzioni. Decorso tale termine il Ministero, se ravvisa la sussistenza della violazione, provvede ad irrogare la relativa sanzione amministrativa e ad emanare, entro 60 gg. dalla richiesta delle controdeduzioni, un provvedimento motivato di cessazione della manifestazione.

Contro le ordinanze-ingiunzioni di pagamento delle sanzioni emesse dal Ministero è ammesso ricorso al giudice ordinario, ai sensi della L. 24/11/1981, n. 689.

Ai soli fini del controllo e verifica dell'elusione del monopolio statale dei giochi e delle scommesse, la L. 24/11/2003, n. 326, art. 39, punto 13 quater, ha attribuito la competenza al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (AAMS).

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile consultare il sito web della Camera di Commercio di Cosenza:

<http://www.cs.camcom.it>

Sezione Regolazione del Mercato – Concorsi a premio

Numeri tel. 0984/815.276-272

nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì 9,00 - 12.30

lunedì e giovedì 15.00 - 16.30

PEC: giuseppe.spizzirri@cs.legalmail.camcom.it

E-mail: giuseppe.spizzirri@cs.camcom.it

Fax: 0984/815.284

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Consultabile anche sul sito <http://www.cs.camcom.it>
nella sezione Regolazione del Mercato – Concorsi a premio - Normativa

- D.P.R. 26 ottobre 2001 n. 430;
- R.D.L. 19 ottobre 1938, n. 1933, art. 124;
- Circolare 28 marzo 2002 n. 1/AMTC "Prime indicazioni esplicative ed operative in merito alla nuova disciplina sulle manifestazioni a premio (D.P.R. n. 430 del 26 ottobre 2001)";
- Circolare 12 aprile 2002 n. 32/E Agenzia delle Entrate;
- Parere 8 settembre 2003 prot. n. 1300355 Ministero delle Attività Produttive in merito all'applicazione dell'art. 1 comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 430/2001;
- D.L. 28 aprile 2009, n. 39, art. 12, comma 1, lett. o), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;
- Decreto Dirett. 5 luglio 2010 (Ministero Economia e Finanze di concerto con Ministero dello Sviluppo economico).
- Nota prot. 205930 del 20/11/2014 del Ministero dello Sviluppo Economico: chiarimenti sull'applicazione dell'art. 6, comma 1, del Regolamento approvato con D.P.R. 430/2001 ("Esclusioni"), a seguito delle modifiche introdotte dal D.L. 91/2014 così come convertito dalla L. 116 del 11/08/2014.